### Scuola Primaria di Villadosia

# Innovazione didattica "Spazio flessibile" - Aula 3.0 Proposta operativa

Con l'inizio del nuovo anno scolastico la primaria di Villadosia intende avviare la sperimentazione di una nuova idea di spazio scolastico ispirata al concetto di «Aula 3.0» - Spazio flessibile presente all'interno del Movimento di Avanguardie Educative.

Alla base di questa scelta c'è la volontà del gruppo dei docenti di svolgere attività diversificate che permettano agli studenti di lavorare per gruppi in ambienti diversificati e di affrontare compiti diversi durante lo svolgimento delle lezioni. L'obiettivo è favorire una rielaborazione attiva e personale dei contenuti da parte dei bambini sfruttando gli ampi spazi di cui la scuola già predispone.

Cambiare significa voler superare la distinzione tra lezione teorica (funzionale allo sviluppo di conoscenze) e attività laboratoriale (funzionale allo sviluppo di competenze) per raggiungere più obiettivi; implementare una didattica attiva attraverso l'utilizzo di sussidi didattici appropriati; rendere naturale e facile il lavoro sull'esperienza diretta o mediata dalle tecnologie digitali; creare occasioni di apprendimento che facilitino il confronto tra gli allievi sullo sviluppo e l'esito di esperimenti concreti, per rendere l'ambiente scolastico ancora più accogliente e favorire un maggior benessere e una migliore motivazione all'apprendimento personale.

Il progetto Aula 3.0 delineato all'interno delle *Linee guida* mira infatti alla creazione di nuovi spazi per creare una didattica più fluida e attenta alle esigenze dei bambini di oggi. Nasce principalmente dalla consapevolezza che per elevare la qualità dell'apprendimento è necessario ridisegnare la modalità del lavoro che si svolge nella classe e nella scuola, ancora oggi incentrato prevalentemente sulla lezione frontale.

L'arredamento dell'Aula 3.0 subisce profondi cambiamenti per rispondere alle esigenze di funzionalità e stimolo. I banchi, disposti non più frontali alla cattedra, diventano funzionali alle attività proposte, in modo da poter essere usati sia singolarmente, sia uniti l'un l'altro per lavori di gruppo.

Aula 3.0 si traduce quindi in attenzione ai bambini, visti oggi come soggetti attivi e partecipi, e si pone come obiettivo quello di facilitare la conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie e qualunque tipo di attività utile alla crescita e alla vita quotidiana.

## Gli spazi individuati sono:

- l'aula magna, che diventerà aula multidisciplinare in particolare dedicata allo svolgimento di inglese e di musica;
- le 5 aule con le annesse aule laboratorio;
- gli atri, con l'allestimento di zone relax e di lettura o studio;
- l'aula all'esterno che verrà collocata in una zona del parco della scuola.

#### **CONFIGURAZIONE DEGLI SPAZI - ATTIVITA' - METODOLOGIE**

<u>AULA MAGNA (EX AULA MENSA)</u>: verrà destinata a LABORATORIO DISCIPLINARE in particolare per le discipline di inglese e di musica. Lo spazio sarà allestito con un setting funzionale alle specificità delle discipline.

Nell'aula vi saranno banchi disposti ad isole e un monitor touch screen. Arredi, materiali, libri in lingua inglese, strumentazioni, device, software, ecc... saranno utilizzati per una didattica attiva di tipo laboratoriale (attività in inglese a gruppi, ascolti, produzioni orali e scritte di tipo ludico o pratico, esecuzione di brani musicali, canti e coreografie).

Parte dell'aula rimarrà senza arredi in modo da permettere agli studenti di eseguire in sicurezza attività corporee, di movimento o di gioco previste durante le lezioni.

L'insegnamento della lingua inglese è un punto di forza del plesso, ha assunto la forma del progetto comune *English for us*, finalizzato a potenziare la competenza della lingua straniera, favorendo in particolare la comunicazione spontanea dei bambini, stimolando in loro la curiosità di esprimersi mediante attività ludiche e pratiche svolte in altre discipline e in diversi momenti di vita scolastica (in particolare in arte e immagine, motoria, momento del pranzo). Il progetto prevede inoltre la collaborazione per tutto l'a.s. di un docente esterno madrelingua con l'ampliamento dell'offerta formativa di un'ora aggiuntiva di inglese a settimana per tutte le classi. Per gli alunni di classe quinta è prevista la certificazione linguistica a fine anno.

Anche l'insegnamento della musica prevede l'intervento di uno specialista per l'acquisizione graduale della teoria musicale e della capacità di esecuzione individuale e collettiva di brani musicali; a tal scopo la scuola dispone dello strumentario Orff e di metallofoni in condivisione.

Gli studenti delle varie classi usufruiranno dell'aula a rotazione, in base ad un calendario prestabilito.

AULE CHE OSPITANO LE CLASSI: in ogni aula i banchi verranno disposti non in posizione frontale, ma seguendo altri schemi (a isole, a U...), per consentire il lavoro cooperativo e lo svolgimento di altre attività che richiedano una configurazione spaziale diversa. Le postazioni dei bambini cambieranno periodicamente in modo da permettere agli alunni di collaborare e confrontarsi ogni volta con compagni diversi; i gruppi saranno predisposti dalle insegnanti anche in base alle varie e diverse attitudini degli alunni, così da creare un sistema organico di cooperative learning. Le 5 aule sono già tutte provviste di LIM e di un pc.



Nelle aule laboratorio adiacenti alle aule didattiche, lo spazio sarà destinato a lavori di gruppo, attività di approfondimento o momenti individuali di studio; verrà creata inoltre una postazione con un computer che potrà essere utilizzato quotidianamente dai bambini per svolgere attività di ricerca, giochi didattici in piccolo gruppo o attività di consolidamento/recupero.



In queste aule sono già presenti alcuni tavoli che facilitano il lavoro di gruppo/di ricerca e una lavagna bianca.

Tutte le discipline saranno coinvolte dalla modalità del lavoro cooperativo e di gruppo, con differenze in base alle età degli alunni e la lezione frontale sarà limitata a momenti essenziali per dare spazio alla lezione partecipata e ad attività diversificate che coinvolgano attivamente gli alunni.

Anche per la valutazione formativa e l'autovalutazione delle attività individuali e di gruppo sarà favorita la centralità degli alunni attraverso la condivisione tra docenti di schede di autovalutazione e correzioni tra gruppi di bambini.

<u>AULA ALL'APERTO</u>: sarà realizzata nel giardino della scuola. Verranno create postazioni di lavoro utilizzando appositi banchi o tavoli in legno per esterno adatti al lavoro di gruppo o individuali.





In collaborazione con la LIPU, il plesso parteciperà al Progetto "My Future" che ha l'obiettivo di intervenire sia sulla sensibilizzazione riguardo al tema dei cambiamenti climatici sia su azioni che portino ad una mitigazione dell'impatto che questi cambiamenti stanno apportando nell'ambito della biodiversità. Tale progetto vedrà la creazione di piccole oasi di biodiversità a scuola.

- L'aula esterna servirà come laboratorio all'aperto per progettare e realizzare interventi pratici:
  - creazione di un "Giardino delle api"
  - collocazione di mangiatoie per uccelli
  - realizzazione della spirale delle erbe aromatiche
  - se fattibile, realizzazione di un piccolo stagno













L'aula esterna verrà utilizzata inoltre per un percorso di approfondimento con lezioni tenute da esperti della LIPU. Per svolgere tale progetto verranno definite le date e le modalità di turnazione delle classi.

Durante l'anno scolastico l'aula sarà a disposizione di tutte le classi che la utilizzeranno a rotazione settimanale calendarizzata o a seconda delle specifiche necessità.

L'aula verrà utilizzata per svolgere anche altre attività multidisciplinari a contatto con la natura o per svolgere attività didattiche più tradizionali, individuali o di gruppo (ad esempio lettura silenziosa o ad alta voce, individuale o collettiva, analisi o produzione di un testo, realizzazione di un manufatto o di un disegno, lezioni partecipate di religione, di storia, di geografia che prevedano l'osservazione dell'ambiente circostante, ecc.), immersi in un contesto naturale che trasmetta ai bambini serenità e che ne favorisca il benessere psico-fisico.

Lo scopo di lavorare nell'aula esterna è infatti quello di educare alla natura nella natura, per stimolare nei bambini i valori etici indispensabili alla crescita individuale e collettiva, promuovendo così la cittadinanza attiva.

La metodologia utilizzata sarà principalmente quella del lavoro di gruppo finalizzato al consolidamento dell'apprendimento cooperativo e della peer education, con un'attenzione particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Verranno però valorizzati anche momenti di studio, di riflessione e di espressione individuale.

<u>ATRIO EST E ATRIO OVEST</u>: allestimento di uno spazio informale con sedute morbide o divanetti e scaffali, in cui i bambini possano sedersi, leggere un libro, ripassare una lezione o studiare individualmente (in particolare a partire dalla classe terza). Verrà predisposto un calendario per permettere ad ogni classe di poter usufruire di questi spazi.

<u>AULA DI INFORMATICA</u>: nell'ottica dell'innovazione si inserisce a pieno titolo un percorso di potenziamento e di integrazione delle tecnologie nella didattica, in modo che il loro utilizzo si estenda ad un numero sempre maggiore di alunni nella convinzione che le nuove tecnologie non debbano essere un valore in sé e per sé, ma un complemento che permette di fare didattica in maniera innovativa. L'aula di informatica è un ambiente di recente allestimento dotato di computer fissi, monitor touch, stampante. Si

continueranno ad attuare attività di ricerca guidata e di alfabetizzazione informatica. Saranno organizzati gruppi di lavoro, all'interno dei quali ciascun alunno ricoprirà ruoli assegnati a rotazione nel corso del procedere delle attività.

Coding o programmazione: nel laboratorio si acquisiranno obiettivi di tipo strumentale, ma la finalità più ampia è quella di aiutare gli alunni a raggiungere il vero obiettivo che è quello di imparare ad imparare.

Sono già in dotazione robot educativi come Bee Bot, Ozobot, Kit Lego e strumenti come Codycolor Puzzle.

<u>BIBLIOTECA:</u> l'innovazione della scuola passa anche per la biblioteca scolastica, un ambiente accogliente e stimolante che diventa fonte di conoscenza e di arricchimento: fornisce aiuto e supporto agli alunni nel loro cammino formativo, dà loro la possibilità di apprendere, di concentrarsi, di ampliare il loro linguaggio, di sviluppare la creatività. Inoltre favorisce l'approccio affettivo ed emozionale del bambino al libro, promuove un atteggiamento positivo nei confronti della lettura anche in bambini che non sanno ancora leggere, educa al piacere della lettura, fa conoscere ed amare la biblioteca.

Durante l'intero anno scolastico 1 h settimanale sarà dedicata alle attività in biblioteca con le insegnanti di lingua italiana di tutte le classi.

Si prevede la seguente articolazione delle attività:

- presentazione della biblioteca, dei suoi spazi e delle sue regole
- consultazione dei testi presso la biblioteca e prestito secondo orari concordati
- attuazione di laboratori di lettura
- drammatizzazione di storie lette
- Incontri con esperti nel settore secondo le proposte

Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola". Condizioni indispensabili, queste, per promuovere una partecipazione consapevole al progetto educativo e innalzare la performance degli studenti.

I docenti esprimono infine la necessità di poter contattare altre scuole che hanno preso parte ad un analogo processo di innovazione.

Nel corso dell'anno condivideranno percorsi di formazione relativi soprattutto alle metodologie didattiche che intendono adottare per approfondire le conoscenze e le competenze così da coniugare in modo più proficuo l'allestimento del setting di apprendimento con metodologie didattiche innovative e nuovi percorsi di apprendimento.

Dal mese di settembre 2022 si prevede:

- allestimento delle singole aule come precedentemente illustrato;
- allestimento del laboratorio disciplinare con gli arredi, i materiali didattici e i dispositivi elettronici in parte già presenti nella scuola

Alcuni spazi potranno essere modificati o realizzati solo quando verranno forniti gli arredi richiesti:

- pc aggiuntivi per le aule;
- allestimento delle aree "relax" negli atri;
- allestimento dell'aula all'aperto;
- monitor touch screen mobile nell'aula magna.

Nel corso dell'anno scolastico sarà necessaria una specifica formazione dei docenti attraverso l'autoformazione interna ovvero la condivisione di buone pratiche emergenti dal percorso di ricerca-azione.

## Monitoraggio e responsabilità

A partire dal nuovo anno scolastico verrà sperimentata una forma di monitoraggio in base alla scelta della responsabilità condivisa tra tutti i docenti del plesso.

Il percorso ha l'obiettivo di analizzare la coerenza tra dichiarato e agito cioè osservare l'idea "in azione" cercando di cogliere se la proposta è in grado di scardinare le tradizionali modalità organizzative e didattiche della scuola andando oltre la lezione frontale e proponendo modalità innovative inerenti lo spazio e il fare scuola.

I docenti condivideranno perciò buone pratiche e eventuali criticità in sede di confronto, durante le due ore mensili richieste per questo scopo. Per autovalutare la propria pratica professionale ogni insegnante compilerà una tabella in cui esprimerà le attività svolte e una propria valutazione rispetto al setting dello spazio in cui ha operato. Verranno messi in evidenza sia gli aspetti funzionali di tale spazio,

sia eventuali criticità in modo da intervenire, se necessario, per migliorare la disposizione/articolazione degli arredi e/o le funzioni dei diversi spazi.

# Esempio di tabella da predisporre a settembre

AMBIENTE	Attività svolte- metodologie utilizzate	Aspetti positivi e criticità rilevate rispetto al setting- suggerimenti di miglioramento
Aula		
Aula magna		
Atrio		
Biblioteca		
Aula di informatica		
Aula all'esterno		

# Tabella riassuntiva dell'organizzazione scolastica a partire dallo spazio flessibile

Ambiente	Interventi sullo spazio	Arredi/strumenti già presenti	Nuovi arredi/strument i	Principali metodologie	Principali attività
Aula che ospita la classe e aula laboratorio adiacente	-disposizione non frontale dei banchi -creazione di una nuova postazione pc	-banchi -postazione pc -LIM - tavoli	-postazione pc	<ul> <li>lezione         partecipata</li> <li>cooperative         learning</li> <li>peer tutoring</li> <li>lezione frontale         destinata a         momenti         essenziali</li> </ul>	-Attività disciplinari o interdisciplinari in piccolo gruppo per accompagnare i bambini a lavorare da soli, in coppia o nel gruppo dell'isola che favorisce l'apprendimento attraverso l'aiuto reciprocoIl raggiungimento degli obiettivi prevede inizialmente momenti di attività collettive, in seguito di gruppo o a coppie e infine individualiE' promossa la pratica dell'autovalutazione e della valutazione peer to peer specialmente per i più grandi.  -Attività laboratoriali, di approfondimento e di ricerca in piccolo gruppo; momenti di studio individuale o a coppie; svolgimento di giochi didattici/interattivi

Aula magna	Trasformazione dell'ambiente in un'aula pluridisciplinare Disposizione a isole con spazio disponibile per attività libere	-Banchi e tavoli -Lavagna mobile -Parte dell'aula rimarrà senza arredi	-Monitor touch screen con pc -Pannelli - Realizzazione collettiva nel corso dell'anno di materiale didattico in condivisione	<ul> <li>Didattica laboratoriale</li> <li>Cooperative learning</li> <li>Total Physical Response</li> <li>Role play</li> </ul>	-Attività disciplinari (inglese e musica) o multidisciplinari con insegnanti curricolari e docenti esperti -Riunioni della SOS School - Attività di vario tipo previste dai progetti di educazione civica anche con l'intervento di esperti
Biblioteca	Disposizione degli arredi o creazione di uno spazio libero a seconda delle attività	Tavoli, sedie, spazio libero	Arricchimento con nuovi libri tramite adesione a iniziativa lo leggo perché e attraverso donazioni	-Didattica fondata sulla ricerca. -Storytelling. -Circle time	-Attività di ascolto, di lettura, di prestito di libri, di drammatizzazione di storie in base all'età degli alunni -Possibile adesione a iniziative che prevedano l'intervento a scuola di scrittori per l'infanzia -Adesione, se possibile, a concorsi di scrittura oppure piccoli concorsi interni creati dagli alunni.
Aula di informatica	-Postazioni pc per studenti -Monitor touch screen	-Materiale di informatica (pc, monitor touch, stampante) e per il coding	-Arricchimento del materiale di robotica educativa	-Attività di coppia o individuali -Attività di gruppo per il coding	-Attività laboratoriali, di approfondimento e di ricerca in piccolo gruppo; momenti di studio/ricerca individuale o a coppie; svolgimento di giochi didattici/interattivi
Atri	-Realizzazione di due aree relax	1	-Sedute morbide, divanetti, scaffali	-Peer education -Attività individuali	-Momenti di relax -Momenti di studio individuale o a coppie -Momenti di lettura
Aula	-Realizzazione	1	-Postazioni con	-Didattica	-Collaborazione con la LIPU e realizzazione

all'aperto	di un'aula in una zona del giardino		tavoli o banchi per esterno con 25 sedute	laboratoriale -Cooperative learning	del relativo progetto <i>My future</i> .  -Attività disciplinari o multidisciplinari in piccolo gruppo, collettive e individuali.  -Per attività di scrittura, lettura o rappresentazione del paesaggio in forma artistica.
Palestra		-Attrezzi in dotazione (canestri, palloni, birilli, cerchi, bastoni, corde) - Bacheca dei comandi in lingua inglese	-Reti autoportanti	-Total Physical ResponseArrivare ad una soluzione personale attraverso una ricerca individuale ( esperienziale) e attraverso l'espressione motoriaAllenamento delle capacità condizionali e quelle coordinative.	-Attività che migliorano attraverso l'attività motoria quella sportiva, lo sviluppo psicofisico, la salute individuale e quella socialeGiochi/attività con parziali comandi in lingua ingleseFeste, coreografie e spettacoli.
Giardino	-Zone limitrofe alle aule -Sul viale possibile rappresentazio ne di giochi tradizionali ( campana, i quattro cantoni, dama, tris,		-Materiale per la realizzazione degli spazi naturalistici	-Attivazione della personale biofilia -Cooperative learning	-Per lo svolgimento dell'intervallo secondo aree prestabilite al fine di favorire il movimento -Per attività all'aperto di movimento o di esplorazione/osservazione -Per attività ludiche (giochi in inglese) -Per la creazione di angoli didattici: giardino delle api, stagno, spirale delle piante aromatichePer feste all'aperto (Natale, castagnata,

twister)	corsa campestre a giugno) -Per il Bike safety day di maggio.
----------	--

### **Routines**

Accoglienza: l'inizio di ogni giornata scolastica è scandito da un saluto di buon augurio diffuso in stereofonia: una classe per ciascun giorno della settimana sceglie una poesia, una frase, un proverbio, un insegnamento...da dedicare a tutti.

L'organizzazione degli spazi-aula interni che ospitano le classi, come ambienti innovativi di apprendimento, prevede la presenza della pannellistica (la comunicazione visuale) disposta sulle pareti: bacheche colorate o cartelloni, dove viene fissata la progettazione del lavoro giornaliero e settimanale fatta con i bambini, la registrazione delle presenze giornaliere, la situazione metereologica, il calendario perpetuo, la scansione dei tempi delle attività nella giornata scolastica, le turnazioni e gli incarichi, gli impegni assunti da ogni bambino nella gestione delle isole, del riordino del materiale scolastico e poi ancora i verbali delle assemblee del consiglio SOS School; inoltre è previsto l'angolo delle emozioni: un cartellone su cui ciascun alunno può dichiarare il proprio stato d'animo e da cui possono scaturire momenti di riflessione collettiva. L'insegnante introduce a propria discrezione e gradualmente le routines in lingua inglese fino a raggiungere il completo inserimento.

Il lavoro spesso può essere differenziato da isola a isola, con attività organizzata dai docenti anche per livelli di apprendimento con materiale strutturato o ai computer per attività di recupero e rinforzo nonché di potenziamento.

Per stimolare e sostenere la concentrazione, in ogni classe è prevista la scatola delle cornicette/coding a righe e a quadretti, che sono a disposizione degli alunni e che fungono da riempitempo e rilassamento.

Per l'a.s. 2022-23 nelle classi seconda e quarta le docenti adottano il Metodo Analogico Bortolato per italiano e per matematica; nella classe terza esso viene utilizzato per italiano.